

Presentato all'Idea il libro di Salvatore Rinaldo

"Storia della banda musicale"

di Mimma Franco

Domenica, 27 marzo, nella splendida cornice del nostro teatro, viene presentato ad un pubblico numeroso ed interessato il libro "Storia della banda musicale di Sambuca di Sicilia", scritto dal nostro concittadino, Maestro Salvatore Rinaldo e curato dal Prof. Michele Vaccaro.

In copertina illustrazione ad acquerello di Aldo Cacioppo. Al tavolo dei relatori siedono il Sindaco, Martino Maggio, Teresa Vinci, Presidente dell'attuale Ass. culturale musicale "Gian Matteo Rinaldo", Michele Vaccaro, storico e pubblicista, Nunziata Bonaccorsi, docente di Pianoforte al Conservatorio V. Bellini di Palermo, Tanino Bonifacio, critico d'Arte, Salvatore Rinaldo, autore del testo, Giuseppe Rinaldo, direttore artistico dell'Ass. culturale musicale, Filippo Salvato, moderatore.

Sulla scena del teatro è anche posizionata la Banda musicale che, diretta dal Maestro Rinaldo, dà il via alla serata con l'esecuzione dell'inno di Mameli, intervalla i relatori con pezzi del Nabucco, di colonne sonore cinematografiche di Morricone e chiude con la Marcia di Radetzky, riuscendo a coinvolgere nei ritmi gran parte del pubblico presente. In platea, tra il pubblico, ci sono tre dei più vecchi musicanti ancora in vita, Antonino Di Bella, Salvatore Tortorici, Paolo Montalbano ed ancora figli e nipoti di grandi nomi della vecchia banda sambucese, Salvatore Primiero, Mario Safina, Michele Ferrara, Agostino Puccio, Giacomo Ciraulo, Nino Cusenza, che tra gli altri hanno fornito all'autore diverse ed utili testimonianze per il suo lavoro. Dopo l'introduzione fatta dal moderatore, dalla Presidente della banda e i saluti del Sindaco è la volta dei relatori. Dalle loro ricche ed interessanti osservazioni emerge come la monografia di Salvatore Rinaldo, anche se costruita su foto, su memoria collettiva e su pochissime fonti storiche, quasi tutte irrimediabilmente perdute, in mancanza di precedenti sullo stesso argomento, sia da considerare un'opera di grande valore, una testimonianza che diversamente sarebbe andata perduta. L'opera descrive la storia della Banda di Sambuca dalle origini ai giorni nostri: diretta dai grandi maestri, Chibbaro, Maltese, Primiero, Gallo, Ciraulo, Di Giovanna, Rinaldo, è mutata qualitativamente e numericamente, nella metodologia e negli obiettivi, ma riflette comunque uno spaccato di 150 anni della storia sambucese, con la descrizione di classi sociali, interessi, usi, festività, rapporti sociali e politici. Più volte, nel corso della serata, vengono ribaditi dai relatori "il molo educativo, il confronto tra generazioni, la valenza politica, l'influenza culturale, la coesione sociale" che la nostra banda ha sempre avuto, ma anche la ventata di novità, con l'ingresso delle donne, il gemellaggio cannobiese, il Memorial Gian Matteo Rinaldo, sotto l'attuale direttore Rinaldo, che tuttavia lamenta l'indifferenza verso l'Associazione delle varie amministrazioni comunali ultimamente succedutesi.

Tra gli interventi esterni la recitazione di due poesie, tratte dal testo, una ad opera di Pippo Puccio sul significato e valore della musica e l'altra ad opera di Nino Bellitto in ricordo di Gian Matteo. Non sono mancati i ringraziamenti da parte dell'autore ai Maestri, ai Presidenti, a tutti i Musicisti, agli intervistati.

A Salvatore vanno anche i nostri migliori auguri. Ad maiora!

Nasce la Consulta della Pastorale Giovanile

Porte aperte ai giovani

di Gabriella Imbrogiani

Don Lillo, un arcobaleno che arriva a Sambuca: ogni colore rappresenta un'idea che con naturalezza si concretizza, grazie al suo impegno, alla sua incessante attività e alla sua forza trainante. Ogni raggio arriva dentro tutte le case dei sambucesi, dentro il cuore di ogni persona.

Non perde tempo, Don Lillo, non appena si trasferisce raduna tutti i giovani per un incontro collettivo. La sveglia suona presto ogni giorno: non vuole perdere neanche un ragazzo, quale miglior modo, dunque, se non avvertire tutti la mattina presso le fermate degli autobus?

Così il 6 novembre ha luogo la prima riunione, che lo mette subito di fronte ad alcune difficoltà: i giovani sono lontani dalla Chiesa, sono suscettibili, amareggiati, sfogano tutta la loro rabbia, incredulità, sfiducia verso tutto ciò che "fa parte della Chiesa". Don Lillo parla poco, è il momento di ascoltare, ma non si perde d'animo e propone di creare la Consulta della Pastorale Giovanile i cui membri (Alessio Gulotta, Aldo Calandra, Benedetto Meli, Filippo Maggio, chi scrive, Giorgio Arbisi, Margò Ciaccio, Maria Rita Ferraro, Mariarita Mangiaracina, Paolo Buscemi, Sergio Lo Cicero) saranno eletti durante il raduno successivo. Così dal mese di novembre ad oggi, ogni settimana quest'organo - sotto la supervisione e l'incessante incoraggiamento di Don Lillo - organizza un evento per i giovani. Le parole d'ordine che il nostro prete ci dà prima di programmare ogni avvenimento sono: fraternità, catechesi, preghiera, solidarietà. Seguendo queste linee guida, Don Lillo e la Consulta lavorano arricchendo i cartelloni dei programmi: cinefonim, Messe per i giovani, incontri di preghiera, giornate spirituali, momenti ricreativi e conviviali in cui si mangia insieme, si canta, si balla, giornate sulla neve e situazioni di solidarietà (come la visita a Palermo ai fratelli di cui si occupa Biagio Conte, a cui abbiamo portato beni alimentari e durante la quale siamo stati messi di fronte a realtà molto difficoltose). Altre opere importanti che sono state realizzate o sono in cantiere: il coro della Messa della domenica sera (grazie sempre al contributo spontaneo e volontario di diverse ragazze), il coro polifonico, l'apertura dell'Oratorio (in cui si svolgono attività ludico-ricreative, ad esempio il laboratorio teatrale e lo zecchino d'oro), gli incontri di formazione per creare un gruppo scout, quelli per portare la Caritas nel nostro paese, l'apertura della Chiesa del Rosario, la realizzazione di un campetto sportivo, il centro culturale "Giovanni Paolo II" ecc. ecc. Le iniziative sono talmente tante che un articolo di giornale (con i suoi limiti di spazio) non è sufficiente per elencarle e spiegarle tutte. Don Lillo lavora con tutte le fasce di età e di popolazione, cercando di soddisfare le esigenze di tutti, alla luce di una fede salda che attraverso queste azioni concrete si fa Parola Viva, un fuoco vivo che accende in noi. Per tutti coloro che ne stanno beneficiando è stato confortante in scorgere questo arcobaleno brillante.



**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SAMBUCA DI SICILIA**

Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA
Agenzia: Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI
Agenzia: C.so Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - S. MARGHERITA DI BELICE
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA

**SALA TRATTENIMENTI
La Pergola**

di Giglio Santa & C.
**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA



**BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058



**SERVIZIO AMBULANZA 24H
CROCE BIANCA 24H**

**Lavoro Cimiteriali
Articoli Funerari**

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801
Fax 0925 941413 - 3207252953

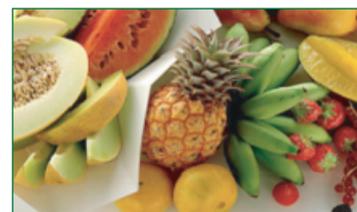
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

**Re Umberto
Cafè**

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 328 1775637



L'ASIA della FRUITA
di Salvatore Ciaccio

Cell. 333 9908831